



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
Divisione VIII

Il giorno 20 settembre 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza dei Dott.ri Andrea Annesi e Maria Cristina Gregori della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, presente anche la Regione Lombardia in persona del Dott. Fulvio Matone, si è tenuta una riunione alla quale hanno partecipato:

- La Società AGILE SRL in Amm. Straordinaria rappresentata dai Commissari Straordinari l'Avv. Oreste Michele Fasano e dalla Dott.ssa Stefania Chiaruttini ed assistita dal consulente della procedura Avv. Adelio Riva

E

- Le OO.SS. nazionali FIM CISL, FIOM CGIL e UILM UIL rappresentate rispettivamente dai Sig.ri Andrea Bellisai, Fabrizio Potetti, Adolfo Rocchetti ed Enrico Azzaro, FIOM CGIL e FIM CISL territoriali rispettivamente in persona dei Sigg.ri Giovanni Seccia e Gianfranco Tulini, unitamente alle RSU delle sedi interessate.
- È presente, altresì, per la Federmanager Quadri il Sig. Fabrizio Guidi

PREMESSO CHE

- L'Azienda, con Decreto Ministeriale n.51404 del 20 aprile 2010, è stata ammessa al trattamento di CIGS per crisi aziendale per evento improvviso ed imprevisto, a far data dal 16 febbraio 2010 sino al 15 febbraio 2011, in favore di un numero massimo di 1089 unità lavorative come di seguito distribuite:
- Sede di Pregnana Milanese (MI): n. 230 unità lavorative;
- Sede di Arezzo: n. 5 unità lavorative
- Sede di Bologna: n. 39 unità lavorative
- Sede di Bari: n. 88 unità lavorative
- Sede di Genova: n. 9 unità lavorative
- Sede di Ivrea (TO): n. 85 unità lavorative
- Sede di Napoli: n. 80 unità lavorative
- Sede di Potenza: n. 77 unità lavorative
- Sede di Palermo: n. 25 unità lavorative
- Sede di Rende (CS): n. 5 unità lavorative
- Sede di Roma: n. 220 unità lavorative

- Sede di Torino: n. 84 unità lavorative
 - Sede di Calenzano (FI): n. 15 unità lavorative
 - Sede di Perugia: n. 13 unità lavorative
 - Sede di Prata di Principato Ultra (AV): n. 21 unità lavorative
 - Sede di Padova: n. 55 unità lavorative
- Il Tribunale di Roma - sezione fallimentare-, con sentenza n. 1/2010 del 20/04/2010 depositata in pari data ha dichiarato lo stato di insolvenza della AGILE SRL., ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 270/99, designando Commissari Straordinari l'Avv.to Francesco Dimundo, l'Ing. Giuliano Schirone e il Prof. Roberto Pertile.
 - Non avendo accettato l'incarico l'Ing. Schirone, il Tribunale nominava Commissario l'Avv. Oreste Michele Fasano.
 - In data 30 giugno 2010, i Commissari Straordinari hanno depositato presso il medesimo Tribunale la relazione ex art. 28 del citato D.Lgs. ed il Ministero dello Sviluppo Economico, in data 12 luglio 2010, ha espresso parere conforme ai sensi dell'art. 29 del sopra menzionato decreto legislativo;
 - In data 14 luglio 2010, il Tribunale di Roma – sezione fallimentare – con decreto depositato il giorno successivo dichiarava aperta la procedura di amministrazione straordinaria per cessione del complesso aziendale in favore della AGILE SRL.
 - Successivamente, il Tribunale nominava Commissario Straordinario la Dott.ssa Stefania Chiaruttini in sostituzione del Prof. Roberto Pertile.
 - Conseguentemente i tre Commissari Straordinari, Oreste Michele Fasano, Francesco Dimundo e Stefania Chiaruttini, richiedevano, a questo Ministero, l'esame congiunto per l'accesso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per procedura concorsuale e le Parti venivano convocate per la data odierna.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

- Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;
- Gli organi della Procedura inoltreranno istanza finalizzata ad ottenere, ai sensi dell'art. 7 comma 10 ter della legge 236/93, la concessione dell'intervento della Cassa integrazione guadagni straordinaria a far data dal 20 aprile 2010 e per tutta la durata di attività dei Commissari Straordinari in favore di un numero massimo di 1520 unità lavorative, sospese a zero ore, pari ai lavoratori in forza alla data di dichiarazione dello stato di insolvenza, come di seguito distribuiti:
- Sede di Pregnana Milanese (MI): n. 371 unità lavorative;
- Sede di Arezzo: n. 5 unità lavorative
- Sede di Bologna: n. 58 unità lavorative
- Sede di Bari: n. 114 unità lavorative
- Sede di Genova: n. 12 unità lavorative
- Sede di Ivrea (TO): n. 154 unità lavorative
- Sede di Napoli: n. 110 unità lavorative
- Sede di Potenza: n. 28 unità lavorative
- Sede di Palermo: n. 28 unità lavorative
- Sede di Rende (CS): n. 17 unità lavorative
- Sede di Roma: n. 325 unità lavorative
- Sede di Torino: n. 115 unità lavorative

- Sede di Calenzano (FI): n. 17 unità lavorative
 - Sede di Firenze: n. 53 unità lavorative
 - Sede di Perugia: n. 13 unità lavorative
 - Sede di Prata di Principato Ultra (AV): n. 24 unità lavorative
 - Sede di Padova: n. 76 unità lavorative
-
- L'Azienda richiederà il pagamento diretto da parte dell'INPS del trattamento di integrazione salariale.
 - L'individuazione dei lavoratori da sospendere avverrà sulla base delle esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali connesse all'attuazione del programma della procedura. In ragione delle medesime esigenze, dell'attività lavorativa connessa alle commesse in essere e della fungibilità dei profili professionali verrà attuata la rotazione tra il personale. In modo particolare nei settori manutenzione, amministrazione e supporto alle vendite le Parti concordano che verrà attuata la più ampia rotazione con cadenza di norma trimestrale.
 - Le Parti individuano come luoghi di incontro per la verifica delle modalità di attuazione della rotazione, del percorso di CIGS e delle prospettive aziendali, le sedi di Milano, Torino, Roma, Napoli/Bari.
 - Tali incontri si svolgeranno presso le singole sedi sopra menzionate con cadenza di norma trimestrale e, comunque, le prime verifiche verranno effettuate entro il 05/10/2010 presso le sedi di Milano, Torino e Roma, e il giorno 08/10/2010 presso la sede di Bari.
 - Nel corso del periodo di intervento della CIGS le Parti concordano di attivare azioni finalizzate alla salvaguardia dei livelli occupazionali e a ridurre il numero delle eccedenze attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:
 - Le Parti si attiveranno presso le competenti Istituzioni Locali affinché vengano predisposte specifiche iniziative formative e di riqualificazione professionale. Al riguardo la Regione Lombardia manifesta la disponibilità a verificare con la Provincia di Milano azioni specifiche coordinate;
 - mobilità, subordinata al requisito della non opposizione, finalizzata sia alla ricollocazione presso aziende terze, sia alla realizzazione di progetti di auto imprenditorialità, sia al raggiungimento dei requisiti pensionistici secondo la normativa vigente.

Le OO.SS. esprimono parere favorevole alla richiesta di intervento straordinario di integrazione salariale, ai sensi dell'art. 7 comma 10-ter della legge 236/93, a far data dal 20 aprile 2010 e per tutta la durata dell'attività dei Commissari, per un numero massimo di 1520 unità lavorative.

The bottom of the page contains numerous handwritten signatures and initials in black ink. Some of the more prominent ones include 'FR', 'AB', 'DR', 'DP', and 'DP'. There are also several other illegible signatures and initials scattered across the lower half of the page.

